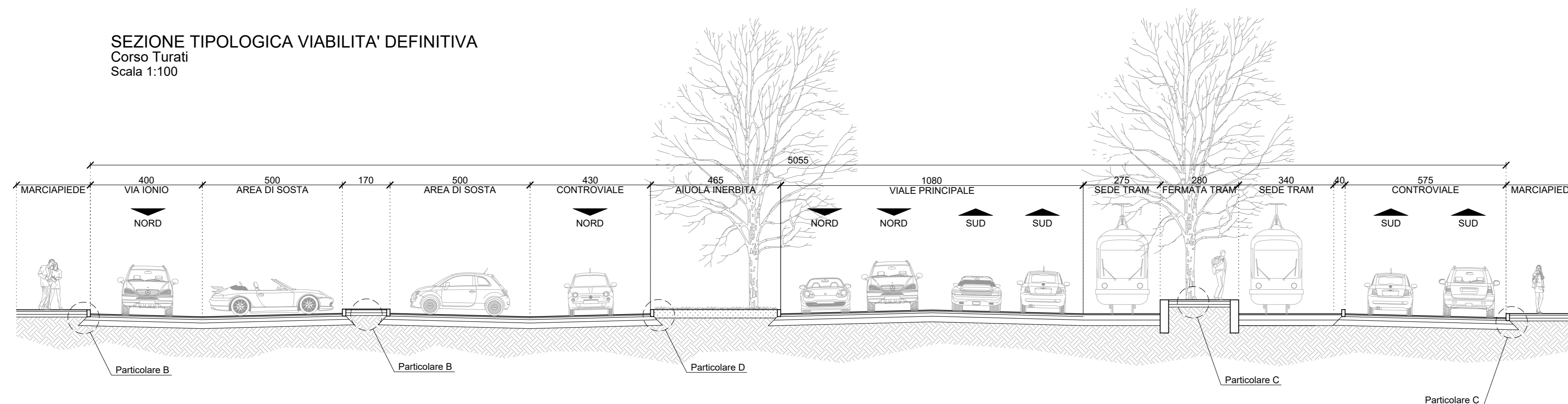
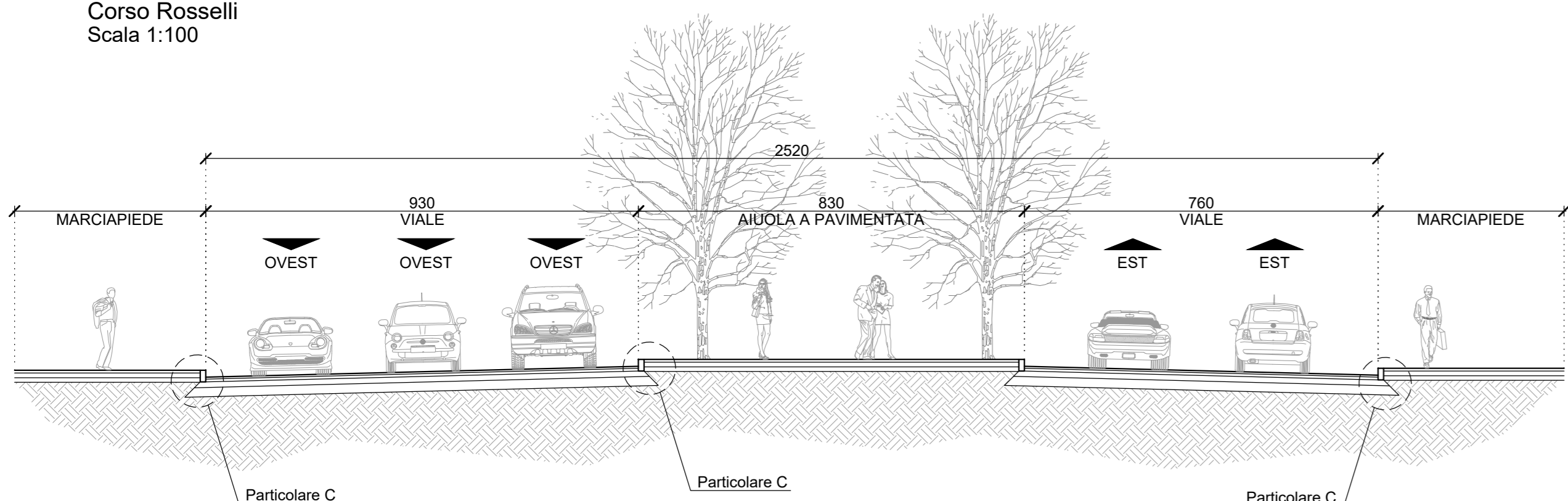


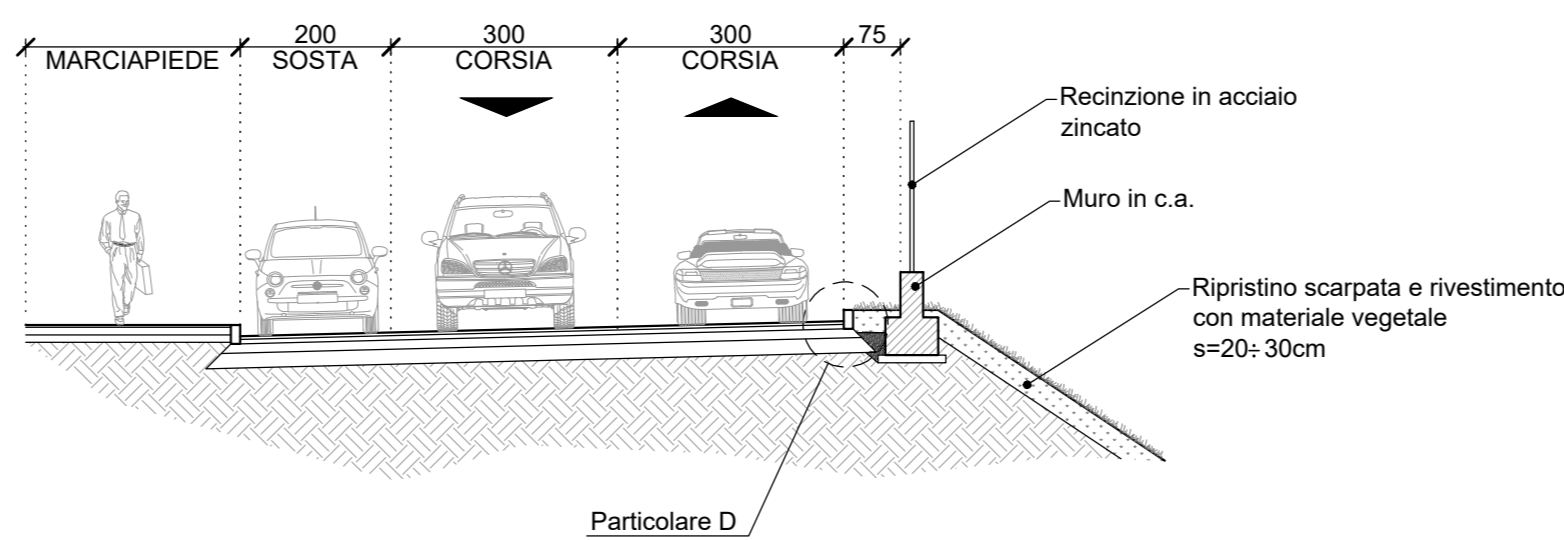
SEZIONE TIPOLOGICA VIABILITA' DEFINITIVA
Corso Turati
Scala 1:100



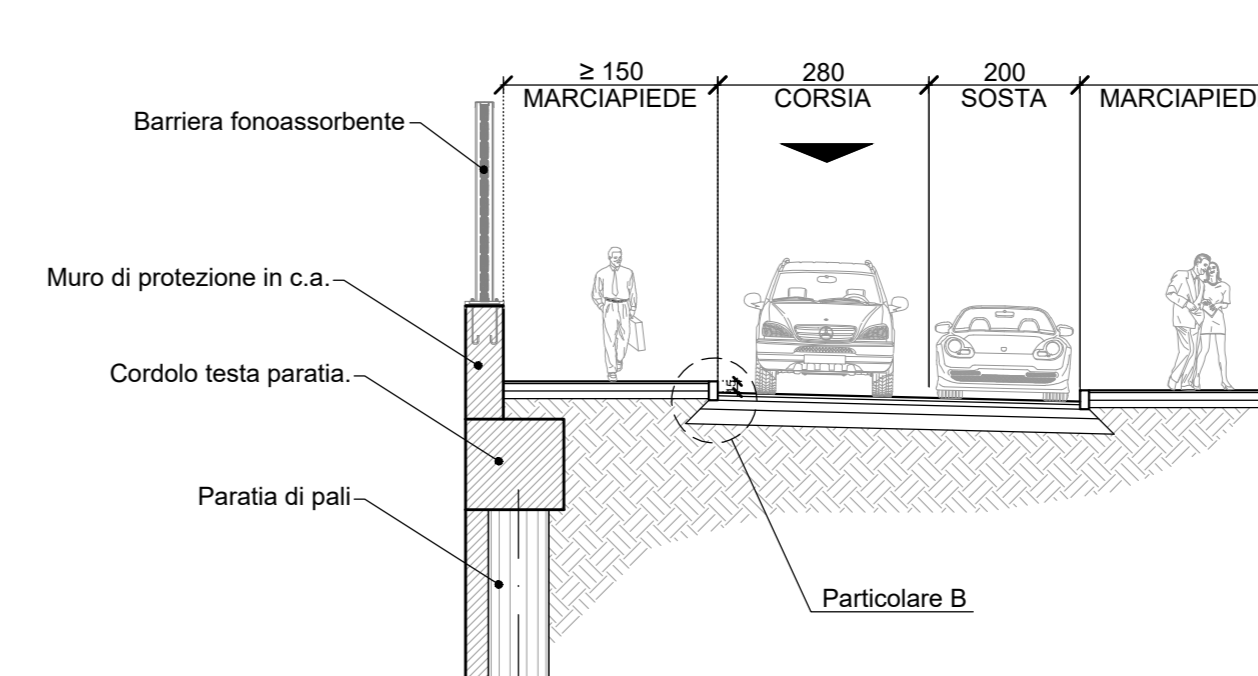
SEZIONE TIPOLOGICA VIABILITA' DEFINITIVA
Corso Rosselli
Scala 1:100



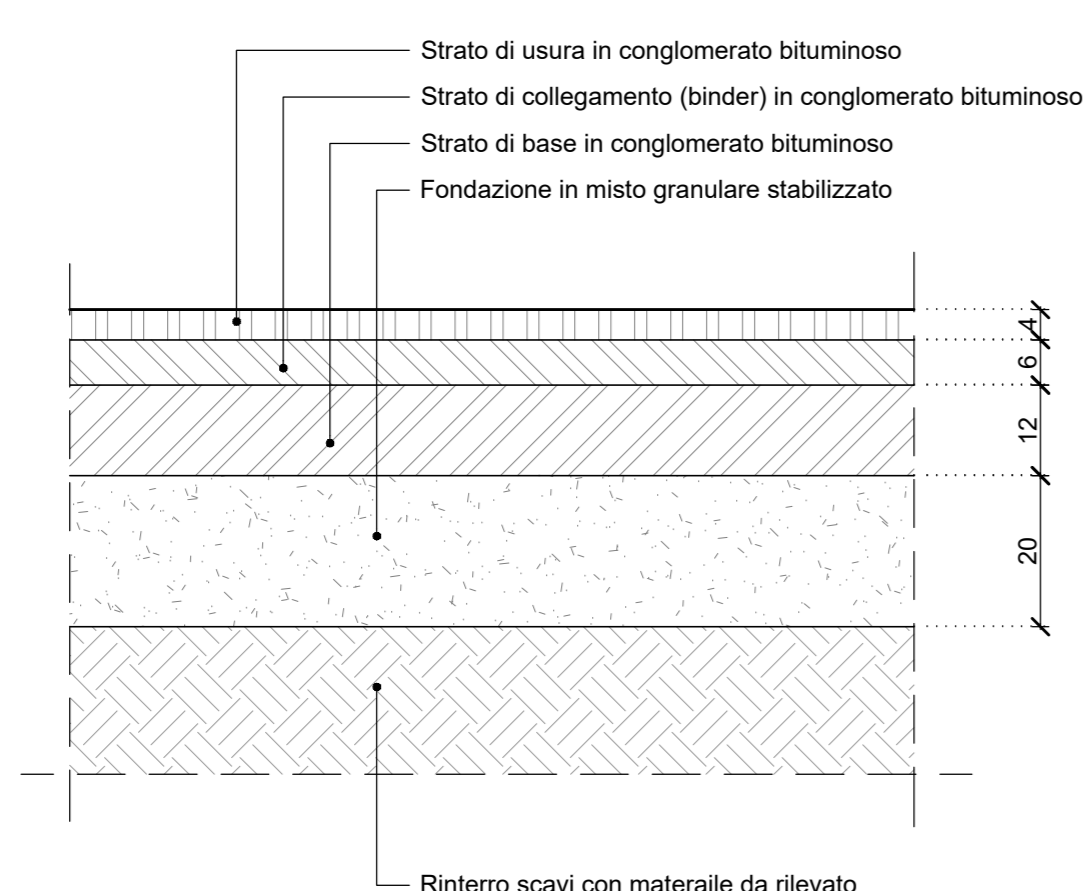
SEZIONE TIPOLOGICA VIABILITA' DEFINITIVA
Via Egeo
Scala 1:100



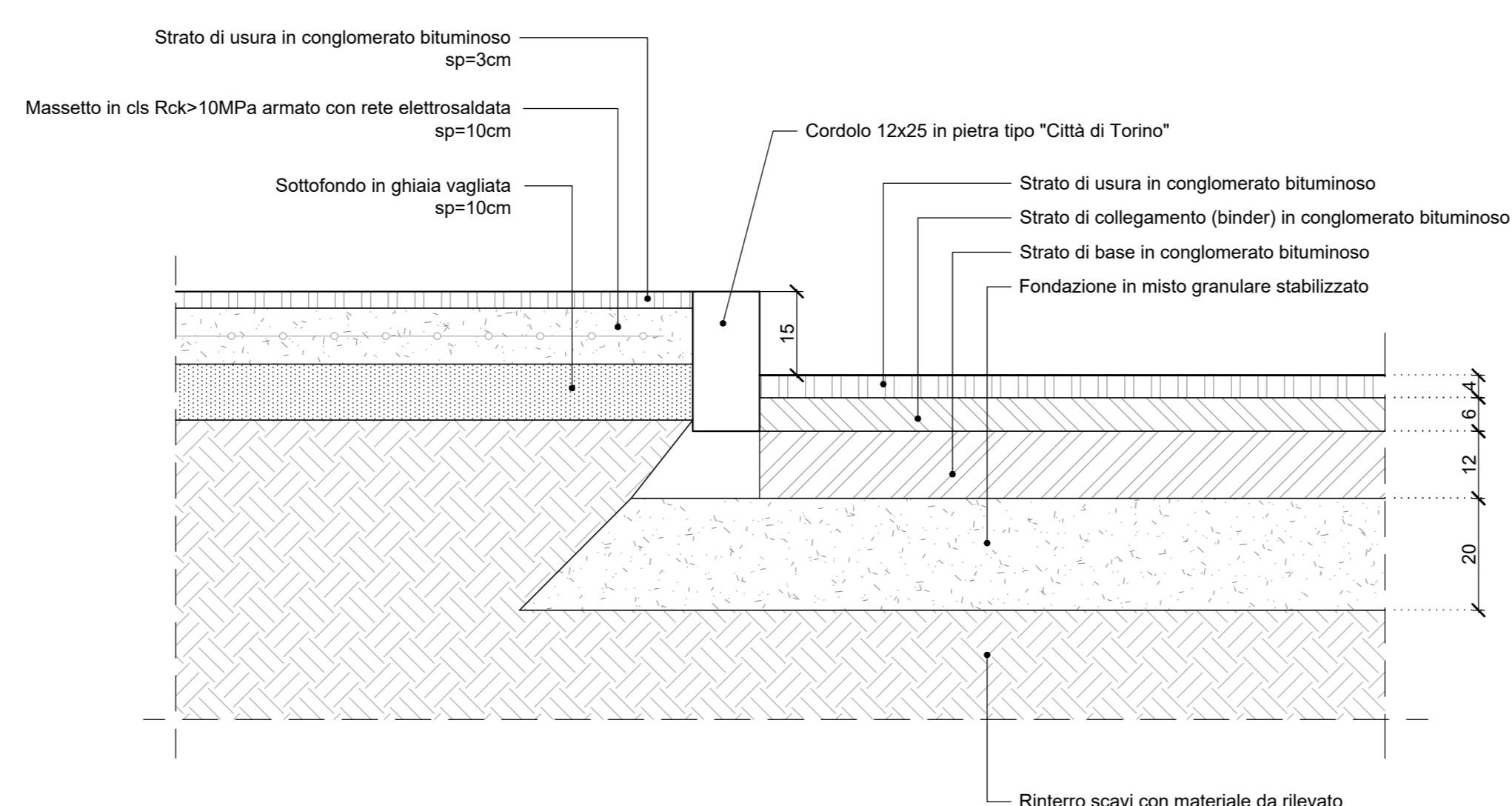
SEZIONE TIPOLOGICA VIABILITA' DEFINITIVA
Via Ionio
Scala 1:100



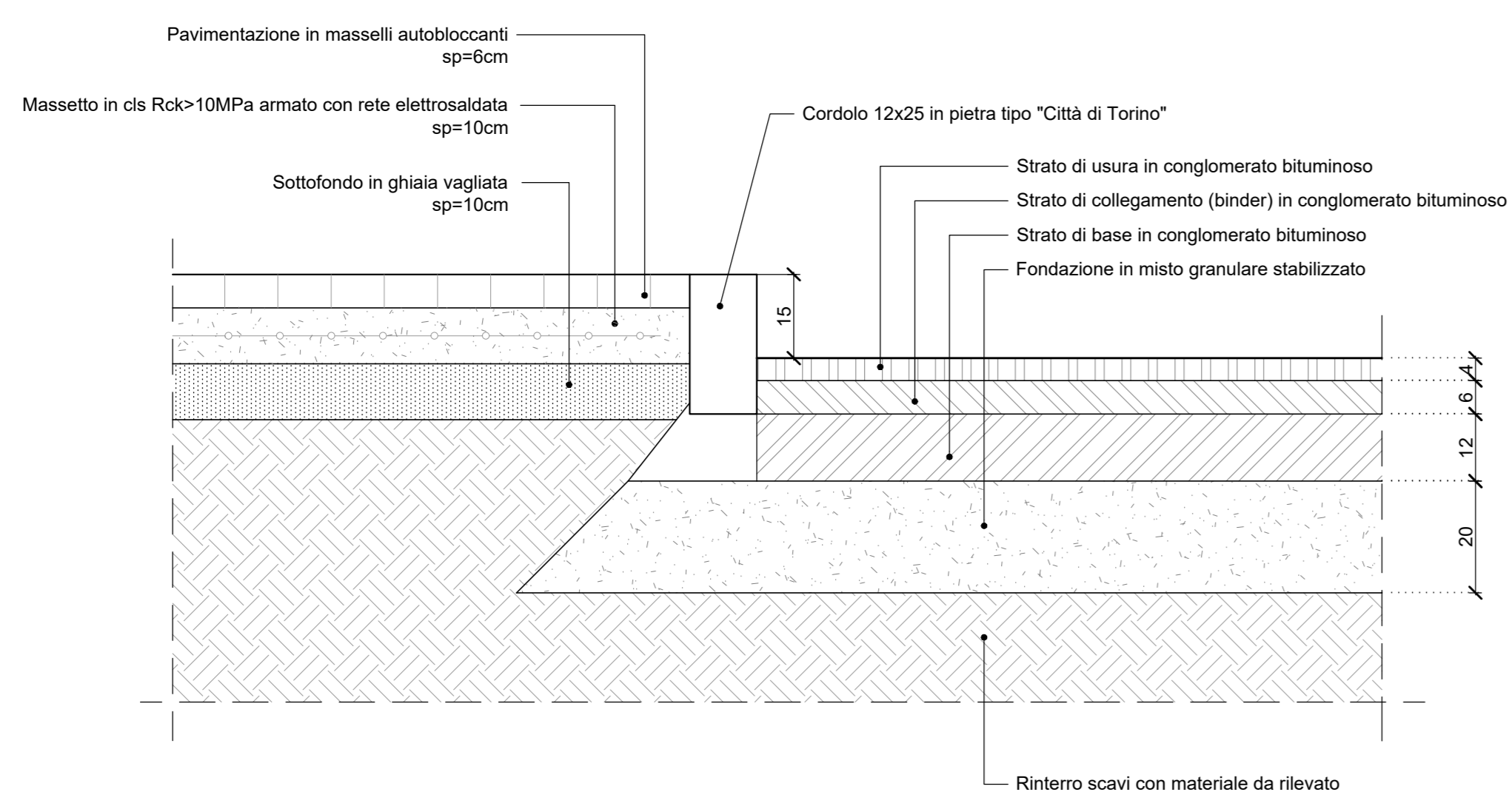
RIPRISTINI STRADALI - PARTICOLARE A
Tipologico pacchetto di pavimentazione stradale
Scala 1:10



RIPRISTINI STRADALI - PARTICOLARE B
Ripristino isole pavimentate in conglomerato bituminoso
Scala 1:10



RIPRISTINI STRADALI - PARTICOLARE C
Ripristino isole pavimentate e marciapiedi in masselli autobloccanti
Scala 1:10



RIPRISTINI STRADALI - PARTICOLARE D
Ripristino isole inerbite
Scala 1:10

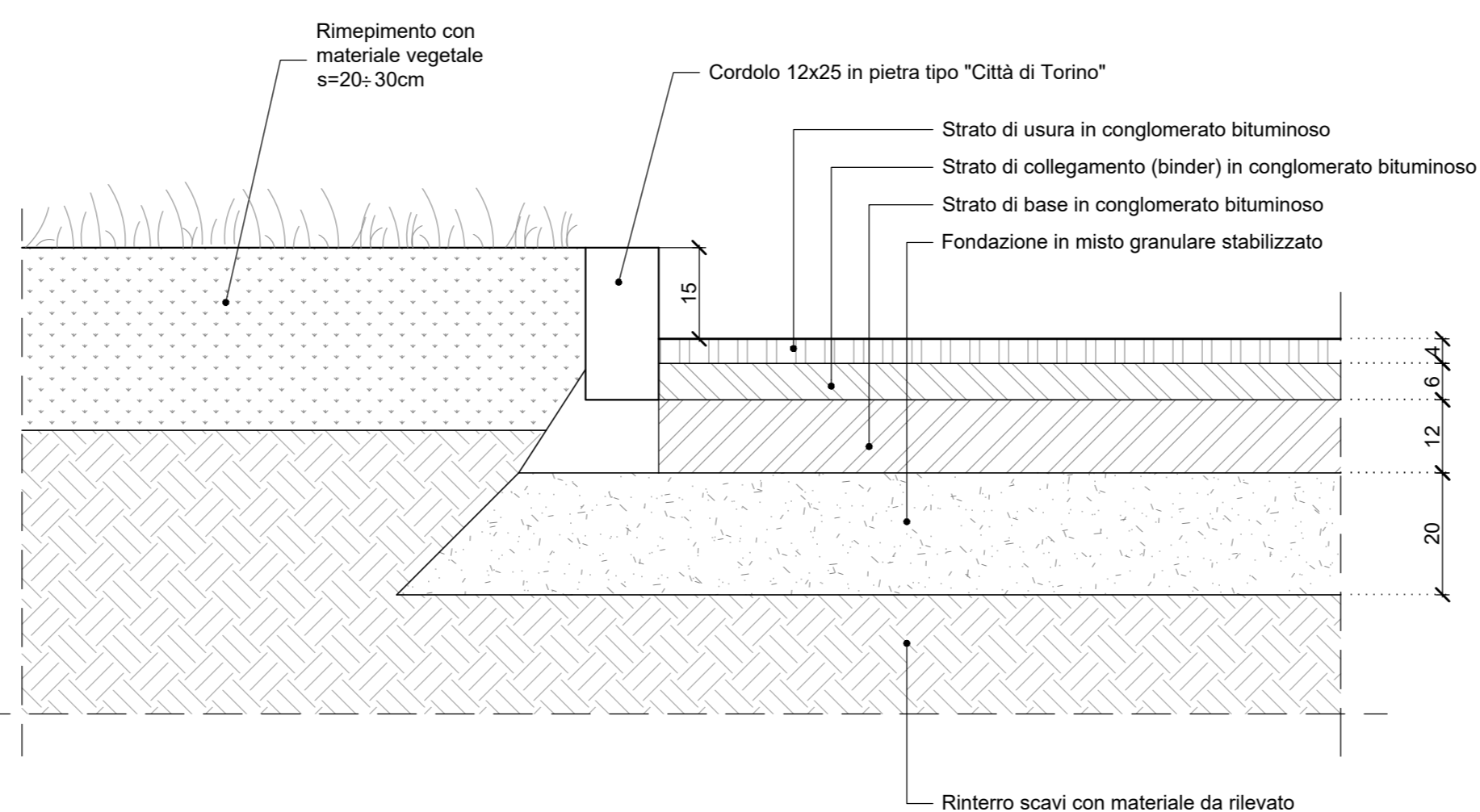


TABELLA MATERIALI

CALCESTRUZZI

Tipo	Rapporto a/c max	Classe di lavorabilità	Classe di resistenza min (N/mm²)	Classe di esposizione min (in EN 206)	Tipo di cemento	Campi di impiego
A1	0.45	S4-S5	C20/40	XC1	CEM I - V	Impalcati ed Elementi in c.a.p. prefabbricati
A2	0.45	S5	C30/40	XC3	CEM I - V	Impalcati ed Elementi in c.a.p. gettati in opera
C1	0.55	S4-S5	C30/37	XC3	CEM Impalcati in c.a. ordinari	Solette in c.a. in elevazione
C2	0.50	S3-S4	C32/40	XC4	CEM II - V	Strutture in c.a. in elevazione
E	0.55	S3-S4	C30/37	XA1	CEM II - V	Tombini o strutture scottolare e circolore
G2	0.60	S3-S4	C25/30	XC2	CEM II - V	Solai di fondazione
G4	0.60	S3-S4	C25/30	XC1	CEM II - V	Fondazioni armate
H1	0.60	S4-S5	C25/30	XC2	CEM II - V	Cunette, canallette e cordoli
I	---	---	C12/7.5	X0	CEM I - V	Magone di pulizia, riempimento o livellamento

ACCIAIO

ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTROSALDATE

B 450 C Contralzo SALDABILE
 1.15 < (L/ψ)_k < 1.35
 Come da D.M. 14-1-08 dove
 ψ_k = Tensione caratteristica di snervamento
 fibre; Tensione caratteristica di rottura

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA S355JR

ACCIAIO PER ARMATURA MICROPALI S275JR

ACCIAIO PER PRECOMPRESSIONE

ACCIAIO DI CLASSE 2 – TREFOLE fpk = 1860 MPa Tensione caratteristica di rottura
 A BASSO RILASCIAMENTO: fp(L)_k = 1670 MPa Tensione caratteristica all'1% di deformazione totale
 preEN10138 σ_{pi} = 1420 MPa Tensione iniziale nei cavi
 15mm (0.6")

PRESCRIZIONI COPRIFERRO NETTO

- STRUTTURE IN C.A. IN ELEVAZIONE s: 40 mm
 - STRUTTURE A CORRITO CON IL TERRENO s: 40 mm
 - PALI DI FONDAZIONE s: 160 mm
 - CAVI PRECOMPRESSIONE TRAVI IMPALCATI s: 150 mm o 30trifolo

INCIDENZA ARMATURE:

TRAVI IN C.A.P.: 120 kg/mc
 SOLETTE IN C.A.: 200 kg/mc
 PLINTI E PIEDRITTI: 100 kg/mc
 PALI: 120 kg/mc
 CORDOLI: 90 kg/mc
 STRUTTURA SCATOLARE: 100 kg/mc
 MURI IN C.A.: 100 kg/mc

NOTE

- Per le norme e le caratteristiche non espressamente richiamate nel presente elaborato, si fa riferimento al Cap. Conti.
- Per le dimensioni e dettagli relativi alle opere di restauro, si fa riferimento al cap. 17.1 del presente elaborato.
- Per la sistemazione a lungo del muro (strappo, impermeabilizzazione) come fa riferimento agli elaborati di dettaglio delle opere di sostegno.

CARATTERISTICHE MATERIALI DA RILEVATO/TRINCEA

1. BENTONITE
 Bentonite dovrà essere impiegata utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione delle terre della norma UNI 11251-102184):
 - A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.
 Il campione dovrà essere prelevato in cava a scopi di spessore non inferiore a 10 cm (trincee scotte), per le trincee dei gruppi A2 ed A4 gli scavi dovranno essere aggettati non inferiori a 30 cm (trincee scotte).
 Nel caso si usi la tecnica di scavo del terreno dalle estremità compatte si prescrive di usare l'aggiustatore dove provenga dai necessari allungamenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino all'ultima dell'ultima scavo per il terreno dove essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2 ed A3 (UNI 11251-102184).

2. SOTTOFONDO
 Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna, andrà sottoposto per uno spessore di 30 cm a compattazione per battitura (trincee scotte). Successivamente all'eventuale trincea (pari o dispari), il terreno dovrà essere impagato secondo quanto riportato al p.to 1. La superficie del terreno sarà sagginata a "battuta d'ascia" secondo la pendente di progetto. Dopo la compattazione, il saggio del modulo di deformazione (MD) del terreno, ottenuto da prova su cavità, dovrà essere non inferiore a 30 MPa. Dopo il compattamento in cavità in oggetto dovrà presentarsi una sabbia bianca non inferiore al 95% della massa secca, ottenuta per questa terra, con la prova di compattamento ASTM D1557 modificata.

3. BORDI DEL TERRENO
 La morfologia del terreno dovrà essere eseguita ogni qualvolta nel corso dei lavori è dovranno trovare delle zone di terreno non idoneo al compungimento non conforme alle specifiche di progetto.

La morfologia del terreno dovrà essere sempre sempre secondo quanto riportato al p.to 1. Dopo la compattazione, il saggio del modulo di deformazione (MD) del terreno, ottenuto da prova su cavità, dovrà essere non inferiore a 30 MPa. Dopo il compattamento in cavità in oggetto dovrà presentarsi una sabbia bianca non inferiore al 95% della massa secca, ottenuta per questa terra, con la prova di compattamento ASTM D1557 modificata.

4. ANCIORPILARE
 Il tipo di rilevato, o tipo di ancoraggio, posto al di sopra del piano di posa, dovrà avere uno spessore di 30 cm (trincee scotte) e dovrà essere costituito da materiali con resistenza a trazione non inferiore a 20 MPa (trincee scotte). Il diametro dovrà essere di 100 mm (trincee scotte) e dovrà essere ancorato a una profondità non inferiore a 400 mm (trincee scotte).
 - Ø min: 100mm
 - Ø max: 125mm
 - Spessore: 30mm
 - Resistenza alla trazione: 20 MPa
 - Resistenza alla compressione: LA 240%
 La sabbia bianca sagginata a "battuta d'ascia" secondo la pendente di progetto. Dopo la compattazione, il saggio del modulo di deformazione (MD) del terreno, ottenuto da prova su cavità, dovrà essere non inferiore a 30 MPa. Dopo il compattamento in cavità in oggetto dovrà presentarsi una sabbia bianca non inferiore al 95% della massa secca, ottenuta per questa terra, con la prova di compattamento ASTM D1557 modificata. Inoltre, l'angolo di deformazione MD non dovrà essere inferiore a 40 MPa. La superficie di piano sarà sagginata a "battuta d'ascia" con pendente del 3%.

5. SOTTOPAVIMENTO
 Il terreno in sito, a livello piano, potrà essere utilizzato come piano di posa dello strato sovrapposto unicamente se risulta sabbia bianca non inferiore al 95% della massa secca (trincee scotte) e dovrà essere sottoposto a compattazione per battitura (trincee scotte). Successivamente all'eventuale trincea (pari o dispari), il terreno dovrà essere impagato secondo quanto riportato al p.to 1. La superficie del terreno sarà sagginata a "battuta d'ascia" secondo la pendente di progetto. Dopo la compattazione, il saggio del modulo di deformazione (MD) del terreno, ottenuto da prova su cavità, dovrà essere non inferiore a 30 MPa. Dopo il compattamento in cavità in oggetto dovrà presentarsi una sabbia bianca non inferiore al 95% della massa secca, ottenuta per questa terra, con la prova di compattamento ASTM D1557 modificata. Inoltre, l'angolo di deformazione MD non dovrà essere inferiore a 40 MPa. La superficie di piano sarà sagginata a "battuta d'ascia" con pendente del 3%.

6. FONDAZIONE IN C.A. CON ARMATURA
 Il tipo di rilevato, o tipo di ancoraggio, posto al di sopra del piano di posa, dovrà avere uno spessore di 30 cm (trincee scotte) e dovrà essere costituito da materiali con resistenza a trazione non inferiore a 20 MPa (trincee scotte). Il diametro dovrà essere di 100 mm (trincee scotte) e dovrà essere ancorato a una profondità non inferiore a 400 mm (trincee scotte).
 - Ø min: 100mm
 - Ø max: 125mm
 - Spessore: 30mm
 - Resistenza alla trazione: 20 MPa
 - Resistenza alla compressione: LA 240%
 La sabbia bianca sagginata a "battuta d'ascia" secondo la pendente di progetto. Dopo la compattazione, il saggio del modulo di deformazione (MD) del terreno, ottenuto da prova su cavità, dovrà essere non inferiore a 30 MPa. Dopo il compattamento in cavità in oggetto dovrà presentarsi una sabbia bianca non inferiore al 95% della massa secca, ottenuta per questa terra, con la prova di compattamento ASTM D1557 modificata. Inoltre, l'angolo di deformazione MD non dovrà essere inferiore a 40 MPa. La superficie di piano sarà sagginata a "battuta d'ascia" con pendente del 3%.

COMMITTENTE: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

PROGETTAZIONE: ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANO

U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

NODO DI TORINO

COMPLETAMENTO LINEA DIRETTA TORINO PORTA SUSA - TORINO PORTA NUOVA

OPERE CIVILI VIABILITA'

Sistemazione della viabilità definitiva - Sezioni tipo e particolari

SCALA: VARIE

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

N/T 0/P 0/0 2/6 2/6 Z W V/U 0/0/0/0 0/0/1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autografo Data
A	Emesso esecutivo	V. RISERNO	Apr 2019	V. A. MANETTA	Mag 2019	C. LE MOULLE	Mag 2019	[Firma]

File: NT0P020828VZN000001A.dwg

In. Elab.: [Firma]